

# CulturaSpettacoli

CASSIN, LIBRO DEI 100 ANNI



Domani alle 11, alla libreria Libri e Libri (via Italia, 22) di Monza, Daniele Redaelli presenta il volume "Riccardo Cassin. Cento volti di un grande alpinista" (Bellavite).

NOTE DI SOLIDARIETÀ, CONCERTO

Per le "Note di solidarietà" l'orchestra Sinfonica Verdi di Milano diretta da John Axelrod esegue brani di Schubert, Elgar, Brahms. Mercoledì 4 febbraio, ore 21, teatro Manzoni di Monza. A cura della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Incasso a favore del fondo patrimoniale Durante e Dopo di Noi.

IL FILOSOFO POSSENTI IN CONFERENZA



Per la rassegna "Abitatori del tempo", il filosofo monzese Vittorio Possenti, docente dell'Università di Venezia, parla di "Libertà e destino" venerdì 6, al teatro Manzoni di Monza.

ANNA FRANK IN MOSTRA A VEDANO

(ma.s.) Oltre 1200 studenti delle scuole della Brianza in visita a Vedano al Lambro alla mostra antologica «Anna Frank, una storia attuale», promossa dal Comune. L'ingresso è libero, sabato e domenica 10-12 e 15.30-19.30; mercoledì apertura serale 21-23. Chiusura alle 17, di domenica 8.

BEATI GENITORI MARTIN, A VEDANO



(ma.s.) Domani alle 15.30, all'oratorio di Vedano, monsignor Ennio Apeciti, responsabile diocesano delle cause dei santi, parlerà dei beati coniugi Martin, genitori di santa Teresina.

● cultura.spettacoli@ilcittadinomb.it ● tel. 039/2169511 ● fax 039/2169555

## Alla Mia ricerca della realtà, anche la più piccola

Il Consorzio monzese Microscopy and Image Analysis è una grande opportunità per scuole, enti e privati

Giovedì scorso, 22 gennaio, si è svolto presso l'aula magna dell'Istituto d'arte di via Boccaccio un incontro con don Virginio Colmegna, presidente della Casa della carità di Milano. Si è trattato del primo di una serie di incontri (con Valerio Onida, Giulio Giorello, Edoardo Rosati, Jacopo Meldolesi) promossi dal Consorzio Mia, un consorzio per lo sviluppo della microscopia e dell'analisi d'immagini nella ricerca biomedica e tecnologica, con sede presso l'Università Bicocca di Monza. Gli incontri fanno parte dell'iniziativa "Punti di vista - Alla ricerca della realtà", a sua volta espressione di un più ampio progetto scuola intitolato "Alla ricerca di forme e significati", realizzato in collaborazione con il liceo Zucchi e l'Isa di Monza, il liceo Einstein di Vimercate.

degli organismi, dotato di tecnologie e apparecchiature d'avanguardia. E di mettere a disposizione i nostri strumenti agli istituti di ricerca o agli enti pubblici o alle scuole che non avrebbero le possibilità economiche per un'attrezzatura di questo tipo. Un'attrezzatura, peraltro, sulla quale sarebbe antieconomico investire per un solo ente". Ecco, quindi, microscopi ottici, microscopi elettronici a trasmissione e a scansione, microscopi confocali. Un altro degli scopi del Consorzio è la possibilità di incontrare e collaborare con altri gruppi di ricerca. E, inoltre, organizzare iniziative culturali e scientifiche per far conoscere la morfologia. Non ultima, la collaborazione con le scuole. Che negli ultimi anni si è fatta sempre più stretta: "A maggio dell'anno scorso - spiega Villa - abbiamo elaborato il nostro progetto intitolato 'Alla ricerca di immagini e significati', insieme all'Isa, allo Zucchi e al liceo Einstein di Vimercate. Il nostro fine è quello di avvicinare i ragazzi al mondo della ricerca scientifica". Ecco, quindi, in programma per quest'anno scolastico 2008-2009, la visita ai laboratori, gli incontri con esperti, un concorso artistico e micro stage per alunni selezionati. E, anche, la serie di incontri intitolata "Punti di vista - Alla ricerca della realtà": "Pensiamo - conclude Villa - che sia importante partire da un argomento per far capire ai ragazzi l'importanza di analizzarlo da più punti di vista. Pensiamo anche che sia altrettanto importante offrire agli studenti stimoli diversi, così che imparino a scegliere, a orientarsi, anche in vista del loro futuro". Info: [www.consorziomia.org](http://www.consorziomia.org)

Elena Lampugnani



Il laboratorio in Università Bicocca di Monza, in via Cadore: ad esso possono rivolgersi gruppi di ricercatori, enti pubblici e privati, docenti e studenti.

■ Un laboratorio di microscopia a disposizione di tutti. Di tutti coloro che ne hanno bisogno per la ricerca scientifica, biomedica e tecnologica. E' quanto il Consorzio Mia (Microscopy and Image Analysis), diretto da Antonello Villa, ha realizzato a partire dal 1995. Un laboratorio con sede presso l'Università Bicocca di Monza, in via Cadore, al quale possono rivolgersi gruppi di ricercatori, enti pubblici e privati, docenti e studenti. Che, a loro disposizione, hanno non solo una serie di strumenti ottici d'avanguardia ma anche la consulenza degli specialisti del Consorzio. "Abbiamo cominciato a metà degli anni '90 - spiega il dottor Villa - con l'idea di creare un laboratorio di ricerca aperto, aperto a tutti coloro che ne avessero bisogno. Il nostro obiettivo era quello di avere un laboratorio morfologico, cioè per lo studio della forma e della struttura

## Don Colmegna: gli uomini sono uguali, da qui si parte per vincere il razzismo

■ "Bisogna prestare attenzione quando si usa il termine integrazione. Parlando di integrazione, infatti, si sottintende la presenza di un modello forte che assorbe gli altri, più deboli. Sarebbe meglio, quindi, parlare ad esempio di cooperazione". Così esordisce don Virginio Colmegna (nel tondo), giovedì sera nell'aula magna dell'Istituto d'arte cittadino dov'è stato invitato dal Consorzio Mia per affrontare, appunto, il tema "Integrazione e razzismo". Un'aula magna dove all'incirca un centinaio tra studenti (pochi ma buoni si direbbe, dalla quantità e qualità delle domande) e insegnanti ha ascoltato la relazione del presidente della Casa della carità di Milano ed ex direttore della Caritas ambrosiana, intervenendo attivamente nel dibattito, anche attraverso numerosi spunti di riflessione.

"Nella mia comunità - racconta don Colmegna - sono ospitate persone provenienti da ottantuno Paesi diversi. Eppure tutti nascono, crescono, si innamorano, invecchiano e in tutti questi stadi della vita cercano di stare bene, di essere felici. Guardando al microscopio persone di razze, etnie, origini diverse, tutti siamo uguali, abbiamo bisogno delle stesse cose, puntiamo agli stessi obiettivi". Non può esserci razzismo, quindi, se si considerano le uguaglianze. Non può esserci razzismo, soprattutto se si coltivano relazioni: "Il razzismo lo si supera con l'approfondimento culturale, con la ricerca e la conquista, giorno per giorno, di relazioni positive".

Uno spunto di riflessione più che mai calato nell'attualità, se si pensa alla situazione degli emigra-

ti sbarcati a Lampedusa nelle ultime settimane: "Il problema - suggerisce don Colmegna - non è tanto respingerli, quanto conoscere la situazione da cui provengono. E quindi sviluppare la capacità di entrare in relazione con loro e di confrontarsi con i limiti". Suggestivi, spunti, consigli sempre più difficili da mettere in pratica: "Un tempo la cultura della solidarietà andava di pari passo con lo sviluppo: più un Paese era sviluppato, più era solidale. Adesso è in aumento la solidarietà corporativa, la cultura del 'not in my backyard': dai campi nomadi ai centri d'accoglienza per immigrati: bene, purché 'non nel mio cortile', purché non vicino a casa mia. E allora si è tutti solidali, gli abitanti del quartiere, del Comune. Solidali contro qualcun altro. Solidali nel respingere il disagio, non nell'affrontarlo. Perché per capirlo, il disagio, bisogna viverci in mezzo. Non dimenticando mai la capacità attiva dei linguaggi non violenti".

Un messaggio rivolto soprattutto a giovani, gli studenti: "In questa mancanza di vuoto educativo, soprattutto nei confronti delle relazioni, la scuola è una profonda risorsa, perché tra qualche anno saranno tantissimi i ragazzi dalla doppia nazionalità. Ecco il bisogno di cultura, di un profondo respiro culturale, di ricerca, di curiosità per il sapere, per lo scoprire. E il bisogno di riconquistare il senso della vita, delle relazioni necessari per essere felici, per vivere bene".

E. Lamp.

■ Dopo don Virginio Colmegna, saranno Valerio Onida, Giulio Giorello, Edoardo Rosati e Jacopo Meldolesi i prossimi relatori invitati dal Consorzio Mia nell'ambito del progetto "Punti di vista - Alla ricerca della realtà". Ex presidente della Corte Costituzionale, Valerio Onida, tratterà il tema "Democrazia e Costituzione": l'appuntamento è per giovedì 12 febbraio, alle 18, presso il liceo Zucchi. L'appuntamento con il filosofo della scienza Giulio Giorello è, invece, il mese successivo, giovedì 12 marzo, sempre alle 18, in sede ancora da selezionare tra i tre istituti scolastici partecipanti al progetto: l'Istituto d'arte e il liceo classico Zucchi di Monza o il liceo scientifico Einstein di Vimercate. Lo stesso vale per Edoardo Rosati e Jacopo Meldolesi, le cui relazioni sono in programma rispettivamente per il 16 aprile e il 14 maggio. Il primo, medico e giornalista specializzato nella divulgazione medico-scientifica, affronterà il tema della "Formazione scientifica e informazione scientifica". Meldolesi, invece, medico specialista



E. Lamp. La concentrazione di macchine all'avanguardia è una risorsa del territorio

## Valerio Onida, Giulio Giorello, Edoardo Rosati e Jacopo Meldolesi i prossimi relatori invitati dal Mia In arrivo altri quattro punti di vista

in malattie del sangue e docente di farmacologia, si soffermerà sul tema più generale della "Ricerca scientifica". Il progetto "Punti di vista" è stato elaborato dal Consorzio Mia per insegnare ai giovani a guardare la realtà e ad affrontare un argomento da visuali differenti, partendo da un tema scientifico, come da un'immagine microscopica. Un progetto importante che ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Milano e dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica. Oltre

che il sostegno della Fondazione della comunità Monza e Brianza, dell' "Invest for children" e la sponsorizzazione di numerose aziende del territorio. "L'idea - ha spiegato Antonello Villa, presidente del Consorzio Mia - è quella di riflettere su come valori ideali condivisi, come la democrazia o l'integrazione, trovino oggi effettiva applicazione nella vita reale, nella nostra società". Info: [www.consorziomia.org](http://www.consorziomia.org), tel. 02.64488041.

E. Lamp.

### Valerio Onida



Valerio Onida (Milano, 1936): nominato giudice costituzionale dal Parlamento italiano il 24 gennaio 1996, è stato anche presidente della Corte Costituzionale per il periodo dal 22 settembre 2004 al 30 gennaio 2005. Attualmente è docente universitario con cattedra di Giustizia Costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano.

### Giulio Giorello



Giulio Giorello (Milano, 1945): laureato in filosofia e matematica, ha insegnato dapprima Meccanica razionale all'Università di Pavia per poi ricoprire, alla Statale di Milano, la cattedra di Filosofia della scienza che fu del suo maestro. Affermatosi come studioso di storia della scienza e di storia delle matematiche, dirige, presso Cortina, la collana Scienza e idee. Elzevirista per il Corsera.

### Edoardo Rosati



Edoardo Rosati (Pescara, 1959): laureato in medicina è giornalista specializzato nella divulgazione medico-scientifica. Ha fatto parte della redazione che nell'89 ha dato vita al "Corriere Salute". Attualmente lavora al settimanale Oggi. Ha pubblicato i manuali Fa bene Fa male, Il Nuovo Fa bene Fa male, Benessere in pillole e il medical thriller Kuru - Il morbo del nuovo millennio.

### Jacopo Meldolesi



Jacopo Meldolesi (Catania, 1936): laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Catania nel 1962 e specializzato in malattie del sangue e del ricambio, è adesso professore ordinario di farmacologia e responsabile del Laboratorio di Neurobiologia Molecolare presso l'Istituto Scientifico dell'Ospedale San Raffaele di Milano.